



ARCIDIOCESI DI MILANO

Curia Arcivescovile

SERVIZIO PER LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI

Milano, 4 luglio 2013

RACCOMANDATA A/R

Gentile Signora,

in risposta alla Sua richiesta di "non essere più considerata aderente alla confessione religiosa denominata "Chiesa cattolica apostolica romana", datata 25 giugno 2013, con lettera raccomandata AR del 25.06.2013, indirizzata al Parroco di S. Ambrogio in paderno Dugnano, visto l'art. 2 § 7 del Decreto Generale della Conferenza Episcopale Italiana recante Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza, del 30 ottobre 1999, Le confermo di avere dato disposizione in data 27 giugno 2013 al Parroco di cui sopra di apporre sul libro dei battezzati, nelle annotazioni dell'atto di Battesimo (vol. ■■■■ pag. / - n. ■■■■), l'annotazione da Lei richiesta.

Il predetto Parroco, in data odierna ha dichiarato di aver effettuato la debita annotazione.

Mi premuro di renderLe note le conseguenze di ordine giuridico-canonico della Sua scelta.¹

Distinti saluti.



Il Responsabile

(Don Mario Bonsignori)

¹ **Conseguenze di ordine giuridico:**

- esclusione dall'incarico di padrino per battesimo e confermazione (cann. 874 § 1, 4°; 983 § 1);
- licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio (cann. 1071 § 1, 5°; 1124);
- esenzione dall'obbligo della forma canonica per il matrimonio (can. 1117);
- privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (can. 1184 § 1, 1°);
- esclusione dalla celebrazione di sacramenti e sacramentali e dalla ricezione dei sacramenti (cann. 1331 § 1, 2°; 915);
- scomunica *latae sententiae* (can. 1364 § 1).